

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

CNR-ISMed (C.F. 80054330586), d'ora in poi denominato "ISMed", rappresentato legalmente dal Direttore Salvatore Capasso, domiciliato per la carica presso la sede legale in Napoli, via Guglielmo Sanfelice n. 8

E

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA (C.F. 80039860632), d'ora in poi denominato "USR", rappresentato legalmente dal Direttore Generale Luisa Franzese, domiciliata per la carica presso la sede legale in Napoli, Via Ponte della Maddalena n. 55;

- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge 18 dicembre 1997 n. 440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 ed in particolare l'art. 3 e l'art. 7;
- VISTO** il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di

istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA gli atti e le risoluzioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

RITENUTO obiettivo prioritario promuovere nelle istituzioni scolastiche della Campania il sostanziale miglioramento della qualità dell'offerta formativa e orientativa territoriale, mediante l'adozione di metodologie innovative nell'ambito di interventi coordinati e organici per supportare le scelte professionali dei giovani, facilitando i processi d'incontro domanda-offerta di lavoro e il placement;

CONSIDERATO CHE L'USR:

- è impegnato a seguire le direttive del Ministero dell'Istruzione in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo teso, tra l'altro a valorizzare il ruolo centrale dello studente nei processi d'istruzione e di formazione; promuove azioni tese ad elevare la qualità dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche e ad innovare la didattica;
- intende supportare lo sviluppo di competenze mirate, riferite a docenti e studenti, in tema di innovazione nei processi didattici, anche con riferimento agli ambiti scientifico e tecnologico;
- riconosce nella formazione una delle componenti fondamentali per ampliare l'offerta formativa, potenziando la capacità della scuola di interpretare e di intervenire sulla complessa realtà del mondo contemporaneo;
- nel perseguire gli obiettivi di cui sopra, si avvale anche – per la realizzazione di specifiche iniziative - della collaborazione di istituzioni, associazioni, fondazioni ed enti che possano contribuire alla definizione e alla realizzazione di piani formativi rispondenti ai bisogni dell'utenza e di attività progettuali ad essi correlati.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è la più grande struttura pubblica di ricerca in Italia. Fondato nel 1923, ha operato in passato come consulente di Governo in materia di ricerca e come fondo di finanziamento per i grants della ricerca universitaria. Il CNR, in base al suo Statuto, è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati

- ha fra i suoi scopi statuari quello di promuovere e diffondere, in una logica educativa e mediante il più accurato utilizzo degli strumenti pedagogici, la conoscenza della cultura scientifica in tutte le sue manifestazioni, implicazione e interazioni con altri settori del sapere, anche con riferimento alla dinamica storica della scienza, della tecnica e della tecnologia ed alle prospettive contemporanee e future.

L'ISMed è un Istituto del CNR con personalità giuridica di diritto privato, vigilato dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

- è accreditato presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca quale Ente formatore, ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 170/2016.

CONSIDERATA la necessità di promuovere l'organico raccordo istituzionale tra **USR** e **ISMed**

VALUTATA prioritaria la necessità di rendere più efficaci le strategie anche in via sperimentale, potenziando tutte quelle azioni che favoriscono la crescita consapevole dell'uomo e del cittadino, attraverso la diffusione dei saperi e della conoscenza scientifica nel campo umanistico, delle scienze sociali, del patrimonio culturale al fine di implementare, ampliare e favorire il processo di formazione e di orientamento degli studenti che in un futuro dovranno affacciarsi al modo del lavoro, in modo maggiormente consapevole.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Premessa)

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 (Finalità)

Con il presente accordo l'**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA** e l'**ISMed** intendono promuovere, nel pieno rispetto della reciproca autonomia, attività tese allo sviluppo delle proprie specifiche missioni: in particolare, iniziative finalizzate a promuovere attività di formazione, ricerca e diffusione della conoscenza su macroaree relative all'**economia**, alle **migrazioni**, ai **diritti umani**, al **patrimonio culturale materiale e immateriale**, all'**ambiente**, alla **storia** e all'**identità dei luoghi**, nonché ai processi di **cittadinanza attiva** in favore delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche della Campania. Tali attività saranno volte a favorire la formazione e lo sviluppo di competenze in grado di rispondere alle esigenze, sempre più complesse, del mondo del lavoro.

Art. 3 (Azioni specifiche dell'USR)

L'**USR** si impegna a:

1. dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania;
2. favorire la diffusione dei progetti e percorsi formativi elaborati in collaborazione con l'**ISMed**;
3. favorire la partecipazione di insegnanti e studenti alle attività organizzate in collaborazione con l'**ISMed**;
4. creare collegamenti diretti tra l'Istituto di Studi sul Mediterraneo (ISMed) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e le scuole della Campania, perché possano essere intraprese iniziative di comune interesse nell'ambito della divulgazione della ricerca nell'ambito delle scienze umane e sociali, del patrimonio culturale;
5. promuovere, pur nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, il coinvolgimento dei Comitati Scientifici e dei Comitati Tecnico Scientifici istituiti presso le scuole della regione, al fine di assicurare la diffusione delle iniziative avviate dall'**ISMed** in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, didattica per competenze ed aggiornamento del personale, definizione e verifica dei risultati di apprendimento;
6. partecipare alla progettazione, al coordinamento, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni previste da questa convenzione;
7. facilitare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, anche attraverso l'istituzione e il potenziamento di reti territoriali;

8. finalizzare le azioni programmate in modo tale da sviluppare sinergie di sistema tali da integrare ed ottimizzare le risorse economiche e professionali a disposizione;
9. restituire alle scuole gli esiti significativi rilevati dalla realizzazione delle azioni, perché essi possano essere di ulteriore stimolo al miglioramento.

Art. 4 (Azioni specifiche dell'ISMed)

L'ISMed si impegna a:

1. contribuire in modo attivo alla realizzazione delle azioni previste nel presente Protocollo d'intesa;
2. sensibilizzare i propri associati nella realizzazione delle attività previste dal presente Protocollo d'intesa, valorizzando il ruolo delle realtà provinciali;
3. favorire la collaborazione ed il dialogo tra le imprese aderenti al sistema imprenditoriale e gli istituti scolastici, nelle iniziative che verranno poste in essere in attuazione del presente Protocollo d'intesa;
4. collaborare all'implementazione e all'aggiornamento costante dei contenuti nei sistemi informativi di diretta competenza, al fine di favorire la condivisione delle conoscenze acquisite e, in particolare, la diffusione delle informazioni provenienti dal mondo dell'impresa e delle professioni.

Art. 5 (Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un Comitato paritetico composta da due rappresentanti dell'**USR** (di cui uno con funzione di coordinamento) e due rappresentanti dell'**ISMed**.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative di informazione, formazione e orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo d'intesa;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi in termini di miglioramento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti.

Il Comitato predisporrà periodicamente una relazione da inviare al Direttore Generale dell'**USR** Campania e al Direttore dell'**ISMed**, evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione e per l'**ISMed**.

Art. 6 (Durata dell'accordo)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Art. 7 (Norme finali)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa, con l'obiettivo di favorire la stipula di Protocolli d'intesa a livello territoriale e implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche, le Imprese ed i Professionisti.

Le Parti si impegnano - mediante la designazione di propri rappresentanti - ad assicurare la necessaria collaborazione, al fine dell'espletamento di tutte le attività previste dal presente accordo.

*Il Direttore
CNR-ISMed*

Salvatore Capasso

*Il Direttore Generale
U.S.R. per la Campania*

Luisa Franzese
